

[< Torna Indietro](#).: **Quattro chiacchiere con...** .:**La roccaforte delle emozioni rock**[<< Torna all'elenco interviste](#).: **La roccaforte delle emozioni rock** .:**Di Giorgio Puzзовio**

(intervista del 09/11/2008)

.: **Brani promo** .:

(qualità 20 kbps, 22 kHz, mono)

20 mq di libertà

Bambino

Per volontà del Re I

Per volontà del Re II

Per volontà del Re III

Giorgio Puzзовio: "Ciao ragazzi! Raccontateci un po di voi: chi siete e da dove venite? "**Bruno:** "Ciao, siamo i Roccaforte, gruppo rock prog in italiano di Alessandria (Piemonte). Alle domande rispondo io in quanto sono con Fabio tra i fondatori del gruppo. Comunque per una presentazione generale: Bruno Borello (basso), Fabio Serra (chitarra e voce), Andrea Toniato (voce), Simone Villati (batteria) e Michele Masoero (tastiere). Attivi dal 2001, con questa line up dal 2005."**Giorgio Puzзовio:** "Il vostro ultimo lavoro, "Per volontà del re" propone una struttura tipica dei grandi dischi rock degli anni 70: il "concept album". Come mai questa scelta?"**Bruno:** "Questa scelta ci ha sempre affascinato, avere una storia o comunque un filo conduttore che lega tutto l'album ci ha immerso tutti e cinque nella stesura dei testi e soprattutto nella scelta degli argomenti. I temi sociali trattati sono, per alcuni versi, molto delicati e speriamo di averli interpretati nel migliore dei modi. Abbiamo cercato di immergere anche la grafica in questo concetto, ammetto però che non è semplice associare delle immagini e disegni ad una storia ben precisa."**Giorgio Puzзовio:** "Le sonorità del disco si spingono fino ad echi di musica celtica, come anche parte dei testi. E' una scelta voluta o puro sviluppo libero della vostra creatività?"**Bruno:** "Mah, questo è un discorso un po' complesso, nel senso che ognuno di noi ascolta musica da quando era in fasce e soprattutto generi diversi. Il percorso che abbiamo fatto per arrivare a questo risultato si è evoluto nel tempo e se devo essere sincero, da poche settimane, abbiamo iniziato i lavori per i pezzi nuovi dove cercheremo di trasportare quello che fino ad ora abbiamo fatto verso la vena del progressive in tutta la sua forma. Grande influenza nel nostro cambiamento sono state anche le persone che, prima di questa formazione, hanno fatto parte dei Roccaforte. Quello a cui ti riferisci nella domanda non è stato casuale e libero ma abbiamo cercato di realizzare con i suoni ciò che il testo trasmetteva, soprattutto nella trilogia di "Per volontà del Re"."**Giorgio Puzзовio:** "Nel vostro curatissimo booklet cd ci sono immagini evocative ed oniriche di tradizione "floydiana": in cosa sentite affine la vostra musica a quella dei Pink Floyd, se la sentite affine? "**Bruno:** "No. Spesso ci viene fatta la domanda "da chi prendiamo spunto" o "quale gruppo vi ha influenzato di più". Potrei peccare di presunzione ma tutto ciò che nasce dai Roccaforte è il puro frutto delle nostre idee, dalla prima parola di un testo, dal primo accordo e dal primo schizzo della grafica. Il cavaliere della copertina (rispecchia la parte III, la coscienza) l'ho disegnato io a matita e poi col PC ho incominciato una lunga elaborazione grafica fino ad ottenere la copertina. Gli sfondi sono foto dei posti in cui abitiamo, ovviamente rielaborate ed adattate al disegno..."**Giorgio Puzзовio:** "Se Roccaforte fosse un colore, quale sarebbe? E perchè?"**Bruno:** "Uhh che domanda.... beh, forse un colore solo non ci rispecchia. I nostri spazi web e i nostri CD hanno colori, almeno fino ad ora, verde, blu e marrone. I primi due li troviamo adatti al nostro genere e alle speranze, molto profondi e di grande impatto mentre il marrone è un po' il colore della terra con la quale si è costruita la Roccaforte, il nostro mondo e quando siamo chiusi in quel posto (come descrive la canzone che prende il titolo dal nome del gruppo) ci sentiamo sicuri e fuori da ogni problema. Quindi per noi il marrone vuol dire sicurezza."**Giorgio Puzзовio:** "Com'è la scena musicale piemontese attuale?"**Bruno:** "Per i gruppi come il nostro che propongono brani inediti è una scena triste. Ma non lo è solo in

Piemonte, penso un po' nella cultura italiana (purtroppo). Fino ad ora abbiamo suonato molto, a maggio abbiamo festeggiato i 100 concerti in tre anni ma credimi che dietro c'è un lavoro, un impiego di tempo che solo chi ha esperienza come la nostra può capire. I locali non hanno clientela e spesso la devi portare tu. Se non includi delle cover la gente si stanca e casualmente se suoni un Enter sandman scoprono anche che sei bravo.....così abbiamo integrato nelle nostre scalette 6 cover per spezzare il ritmo ma credimi che lo facciamo non volentieri. Inoltre, pur di suonare live perché ci crediamo ed è il frutto di tanta fatica, spesso non rientriamo neanche delle spese. Produttori, personaggi del settore, dello spettacolo non sanno neanche che esisti nonostante abbiamo partecipato e vinto molti concorsi anche a livello nazionale. "

Giorgio Puzovio: "La vostra prima sala prove era un casolare immerso fra le colline piemontesi: uno scenario che ha influenzato anche la vostra musica in qualche modo?"

Bruno: "Questo casolare ha dato il nome al gruppo. E' una bellissima storia e dove avevamo la nostra prima sala prove oggi si sta per terminare un grande centro benessere. E' stato scritto un libro sulla storia del luogo che verrà presentato nella primavera del 2009 e con grande soddisfazione una pagina è dedicata a noi. Il luogo si chiama Fortezza Rocca Civalieri. Le prime note risalgono al 1992, ed era un giro di DO fatto pure male... eheheh..."

Giorgio Puzovio: "Come si sviluppa il processo creativo all'interno della vostra band? Lavorate tutti insieme sui brani o avete compiti ben precisi per ognuno dei componenti?"

Bruno: "Per quanto concerne i testi siamo in tre a scrivere. Fabio, Andrea ed io. Spesso scrivendo si ha anche una piccola idea della linea melodica ma non è influente perché il tutto nasce e si amalgama in studio, con le idee di tutti. Anche la modifica delle parole per la metrica e soprattutto gli arrangiamenti vengono fatti e rifatti e ancora una volta modificati fino a quando ognuno di noi è convinto e sicuro del lavoro, altrimenti non si archivia il pezzo."

Giorgio Puzovio: "Il concept "Per volontà del re": cosa volete comunicare, che idee ci sono alla base delle figure metaforiche ed allegoriche che popolano i testi dell'album?"

Bruno: "La comunicazione principale è racchiusa nel brano "Per volontà del Re parte III, la coscienza". Vedi, trattiamo temi di bambini appena nati e abbandonati, la potenza di un Re che da ordini per la conquista e quindi nuove guerre, l'orribile gesto di uccidere e altro ancora ma alla fine, chiunque di noi, deve fare i conti con la peggiore delle torture: la propria coscienza. Se nel corso della vita e soprattutto quando si va a dormire non si deve combattere con la coscienza allora vuol dire che il proprio percorso è corretto..."

Giorgio Puzovio: "Ci sono risvolti politici nella vostra musica? "

Bruno: "Sì, in parte. La metafora trasportata nel medioevo dove ci sono guerrieri a cavallo, ordini del Re, guerre con spade non fa che rispettare le maledette scelte politiche ed economiche dei nostri presidenti di oggi. L'unica differenza è l'uso delle armi, la tecnologia ma la guerra è sempre la stessa... fatta per distruggere e per poter ricostruire... sulla pelle del popolo."

Giorgio Puzovio: "Nel brano che dà il titolo all'album, sento influenze rock progressive (King Crimson) con un suono possente che ha volte ricorda le sonorità dei Metallica di Master of the puppets: vi sentite più vicini all'hard rock o al metal?"

Bruno: "Penso che con questa domanda fai felice il nostro batterista Simone (soprannominato IL martello di Lucifero). E' un picchiatore, dove la batteria deve avere almeno il doppio pedale altrimenti non si può chiamare così... cerchiamo comunque anche nei pezzi più "duri" di inserire delle linee melodiche ed elaborate per non risultare troppo da una parte o troppo dall'altra. Come già detto, stiamo affinando il nostro percorso verso un rock prog... stiamo tentando. :-D Il metal dei metallica, degli iron, motorhead... insomma siamo cresciuti con quei colossi..."

Giorgio Puzovio: "Cosa ne pensate del file-sharing e la musica free su internet? E' un'opportunità per le band emergenti o un problema?"

Bruno: "Qui ci trovi completamente a nostro agio. Internet e la rete in generale è la sopravvivenza per i gruppi emergenti. Arriviamo nelle case di tutti e in tutto il mondo. Abbiamo 3 spazi: il web, lo space e il blog. Nella sezione download si può scaricare completamente il nostro ultimo CD mentre i pezzi vecchi sono incompleti per questioni di tempo, ma, fra poco metteremo in download anche quelli. Sempre dal nostro web c'è la possibilità di acquistare il materiale per avere un prodotto confezionato come quello che vi abbiamo inviato. L'utente deve essere libero di fare come crede. Per noi l'importante è far girare la nostra musica e non vendere, non ce ne frega nulla. Economicamente potrebbe essere un danno ma i CD li vendiamo durante i concerti, dal web secondo noi deve essere tutto FREE. Viva la rete, viva il download."

Giorgio Puzovio: "Parliamo un po dei vostri live? Siete in tour attualmente? Prossime date?"

Bruno: "Fortunatamente, come dicevo prima, non abbiamo mai smesso di suonare. Abbiamo raggiunto una buona quota di concerti (100 festeggiati a maggio), 120 attuali dal giugno 2005. Abbiamo ancora due concerti fissati (il 15 e il 20 novembre) e un paio in sospeso prima della fine dell'anno. Pero' è dura dura dura trovare, cercare e bussare..."

Giorgio Puzovio: "Dove saranno e che faranno i Roccaforte fra 10 anni? Come vedete il vostro futuro ed il futuro della musica rock?"

Bruno: "Guarda ti posso solo dire questo... dove saranno i Roccaforte non lo so, per ora cerchiamo di vivere questo sogno che in qualche modo e soprattutto da soli abbiamo realizzato. Il futuro del rock in Italia non esiste. Nessuno punta su gruppi emergenti perchè economicamente non portano a nulla. In radio nazionali, in TV e su certi circuiti musicali importanti si vedono sempre le stesse facce. Vi faccio io una domanda: negli ultimi 10 anni quanti gruppi sono emersi, ma gruppi con G maiuscola? 2? 3? beh tutto detto..."

Giorgio Puzovio: "3 aggettvi per definre la band."

Bruno: "Tenaci, testardi e bonaccioni (inteso come leali)."

Giorgio Puzovio: "Spazio libero. Dite quello che volete."

Bruno: "Un grazie enorme a Giorgio Puzovio e a Sottoterra per questo meraviglioso spazio e per la bellissima intervista. Ci facciamo un po' di pubblicità e venite a trovarci sul web per chi è lontano, dal vivo nei concerti (abbiamo bisogno di voi) per chi è vicino..."

Official Web: www.roccaforte.it

Space: www.myspace.com/roccaforterockb

and Blog (attivissimo) <http://roccaforte.blogspot.com>

Discografia:

Parole mai dette (CD 2005)

Live for Africa (CD 2006)

Per volontà del Re (CD 2008)

Live al teatro 7 di Torino (DVD 2008 su Rete7 Piemonte e SKY846)"